



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCIS LOMBARDI"

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it
VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

ISTITUTO TECNICO [SETTORE TECNOLOGICO] "G. C. FACCIO":

- | | |
|---|---|
| ▪ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE | ▪ MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA |
| ▪ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI | ▪ TRASPORTI E LOGISTICA |

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' PER L'A.S. 2023 / 2024, AI SENSI DEL D.P.R. 235 / 2007, ART. 3

Condivisione e rispetto delle regole sono fondamentali e indispensabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la Scuola si è posta: guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale per farne cittadini capaci e corretti.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità predisposto dal nostro Istituto vuole definire in maniera precisa e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica, Studenti e Famiglie.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dei documenti che regolano il funzionamento e la vita dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento di Istituto, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, Norme di Sicurezza, Norme di Evacuazione), documenti riesaminati annualmente e discussi con gli Studenti e le Famiglie nel corso delle prime settimane dell'Anno Scolastico.

L'attuazione del Patto, previi esame e firma del medesimo, comporta l'assunzione di precisi impegni da parte di tutte le Componenti Scolastiche.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere di tutti gli studenti;
- favorire il successo scolastico valorizzando le eccellenze e recuperando le carenze mediante le attività di recupero fissate dagli Organi Collegiali;
- sostenere l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento "in itinere" e orientamento in uscita);
- rispettare la riservatezza in relazione ai problemi degli studenti e delle famiglie;
- fornire sostegno psicopedagogico e promuovere l'educazione a stili di vita corretti anche tramite l'intervento di esperti esterni;
- migliorare costantemente la strumentazione tecnologica dei laboratori;
- recepire dalle famiglie le istanze volte al miglioramento del servizio scolastico;
- creare un clima sereno e corretto per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- favorire, anche attraverso attività progettuali integrative (incontri culturali, uscite didattiche, viaggi di istruzione) la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- comunicare alle famiglie tutte le notizie relative alla crescita didattica - educativa dello studente, in particolare le situazioni disciplinarmente rilevanti che possano costituire un ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- costruire un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, presentando e spiegando alla classe i piani di lavoro delle singole discipline, evidenziando i contenuti, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- procedere periodicamente alle attività di verifica e di valutazione con trasparenza, motivando i risultati e comunicando le valutazioni delle prove agli studenti, immediatamente per le verifiche orali e nel più breve tempo possibile per le verifiche scritte;
- promuovere la capacità di autovalutazione.

Lo STUDENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere i contenuti dei documenti che regolano il funzionamento e la vita dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento di Istituto, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, Norme di Sicurezza, Norme di Evacuazione) e condividerli;
- osservare con senso di responsabilità le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai vari regolamenti che vengono forniti dall'Istituto;
- avere a disposizione tutto quanto viene richiesto dai docenti per lo svolgimento delle attività didattiche.
- svolgere a scuola e a casa, con cura ed impegno costanti, il lavoro richiesto necessario all'apprendimento delle discipline;



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"**
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI
mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it
VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

- mantenere nell'ambito scolastico un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo formativo in cui si trova;
- mantenere atteggiamenti corretti nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- utilizzare correttamente strutture, attrezzature, strumenti e sussidi didattici;
- condividere la responsabilità di aver cura dell'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- accedere con regolarità al "Registro Elettronico" per controllare il proprio andamento scolastico;
- informare i genitori rispetto a quanto avviene nella vita scolastica, consegnando le comunicazioni che l'Isti-tuto invia alle famiglie;
- prendere atto e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, i quali tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al mantenimento di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere i contenuti dei documenti che regolano il funzionamento e la vita dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento di Istituto, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, Norme di Sicurezza, Norme di Evacuazione), condividerli e farne oggetto di riflessione con i propri figli per partecipare al dialogo educativo;
- partecipare alle Assemblee di Classe e informarsi presso i propri Rappresentanti nel Consiglio di Classe per conoscere la situazione generale, e frequentare i colloqui per essere a conoscenza della situazione particolare dello studente e poter affrontare eventuali problemi specifici relativi ad aspetti comportamentali e/o di apprendimento;
- controllare che lo studente abbia sempre con sé quanto previsto dai Docenti per lo svolgimento delle attività didattiche;
- accedere con regolarità al "Registro Elettronico" per controllare l'andamento scolastico dello studente [segnalando per iscritto l'eventuale assoluta impossibilità di accesso alla rete al fine di individuare in via eccezionale un'altra modalità di comunicazione Scuola - Famiglia];
- giustificare assenze e ritardi nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento di Istituto;
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati e di uscite anticipate dello studente, rispettando alla lettera quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- conoscere tutte le iniziative messe in atto dalla Scuola attraverso la lettura delle comunicazioni inviate a casa o trasmesse attraverso il "Registro Elettronico" o altra modalità, ovvero visitando il sito dell'Istituto;
- collaborare con l'Istituzione scolastica affinché lo studente rispetti le regole e partecipi responsabilmente alla vita della Classe e della Scuola;
- condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento, nella consapevolezza che le sanzioni tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- risarcire la Scuola per gli eventuali danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e ai servizi provocati da comportamenti non adeguati dello studente;
- a corrispondere a titolo di sanzione, in caso di atteggiamenti reticenti dello studente, volti a coprire comportamenti non conformi alle regole tenuti dai compagni, una somma commisurata all'entità del danno che dovesse riscontrarsi, e ciò in quanto l'eventuale comportamento omertoso dello studente risulta palesemente contrario alle regole di convivenza previste da un'Istituzione Pubblica quale è la Scuola.

LA DIRIGENTE SCOLATICO
Prof.ssa Antonella ALIBERTI

IL GENITORE

Firma:

Lo STUDENTE [CLASSE]

Cognome e Nome:

VERCELLI,

Firma: